

TITLE	Il Gruppo d'Amico crea un'alleanza nello shipping Joint venture con il «sistema Giappone» per la gestione di navi commerciali
PUBLICATION	lsole24ore.com
LINK	http://www.ilsole24ore.com/art/notizie/2015-02-12/il-gruppo-d-amico-crea-alleanza-shipping-joint-venture-il-sistema-giappone-la-gestione-navi-commerciali-143109.shtml?uuid=ABFU5htC
DATE	12 Febbraio 2015

ITALIA & MONDO

Giovedì • 12 Febbraio 2015 • Aggiornato alle 15:27

HOME	ITALIA & MONDO	NORME & TRIBUTI	FINANZA & MERCATI	IMPRESA & TERRITORI	NOVA24 TECH	PLUS24 RISPARMIO	COMMENTI & INCHIESTE	STRUMENTI DI LAVORO	STORE24 Acquista & abbonati
------	---------------------------	-----------------	-------------------	---------------------	-------------	------------------	----------------------	---------------------	--------------------------------

Italia Mondo24 Europa USA Americhe Medio Oriente e Africa Asia e Oceania Sport



Il Gruppo d'Amico crea un'alleanza nello shipping Joint venture con il «sistema Giappone» per la gestione di navi commerciali

dal nostro inviato [Stefano Carrer](#)


KURASHIKI – I bambini delle scuole elementari di Kurashiki sventolano bandierine italiane e giapponesi. Le note degli inni nazionali dei due

Questo documento è pubblicato da BlackRock Advisors (UK) Limited, società autorizzata e disciplinata dalla Financial Conduct Authority ("FCA"), con sede legale in 12 Throgmorton Avenue, London, EC2N 2DL, England, Tel +44 (0) 207743 3000. In Italia, questo documento è distribuito da BlackRock Investment Management (UK) Limited, succursale italiana, Milano, via Brera n. 5 ("BlackRock Milano"). BlackRock è la denominazione commerciale di BlackRock Investment Management (UK) Limited. PRIMA DELL'INVESTIMENTO LEGGERE IL PROSPETTO, IL KIID E IL DOCUMENTO DI QUOTAZIONE DISPONIBILI SU www.ishares.it e sul sito di Borsa Italiana. I RENDIMENTI PASSATI NON SONO INDICATIVI DI POSSIBILI RENDIMENTI FUTURI. © 2014 BlackRock, Inc. Tutti i diritti riservati. BLACKROCK, BLACKROCK SOLUTIONS, ALADDIN, ISHARES, LIFEPATH, SO WHAT DO I DO WITH MY MONEY, INVESTING FOR A NEW WORLD, e BUILT FOR THESE TIMES sono marchi registrati o non registrati commerciali di BlackRock, Inc. o delle sue associate negli Stati Uniti ed altrove. Tutti gli altri marchi sono dei rispettivi proprietari. Ref: 16226. Pubblicato il 30 Ottobre 2014.

Notizie ► Asia e Oceania

Il Gruppo d'Amico crea un'alleanza nello shipping Joint venture con il «sistema Giappone» per la gestione di navi commerciali

dal nostro inviato [Stefano Carrer](#) 12 febbraio 2015



KURASHIKI – I bambini delle scuole elementari di Kurashiki sventolano bandierine italiane e giapponesi. Le note degli inni nazionali dei due Paesi si levano assieme a palloncini e stelle filanti ai cantieri navali di Sanoyas di Mizushima alla cerimonia di battesimo della “Cielo d'Italia”, che diventa la nave più grande e innovativa nella flotta del gruppo d'Amico: 117mila tonnellate di portata lorda, per una lunghezza di 245 metri e una larghezza di 43, dotata di efficienza energetica e varie soluzioni ecologiche. Questa “handy-cape” per il trasporto di carbone e minerali (di cui sarà consegnata l'anno prossimo una gemella, a un prezzo totale di 100 milioni di dollari) non rappresenta però la più grande novità in tema di collaborazioni italo-giapponesi nel settore marittimo: sta infatti decollando una partnership senza precedenti proposta dal gruppo d'Amico ai key players dello shipping e al “sistema Giappone”.

L'iniziativa consiste nella costituzione, insieme ad armatori e altri soggetti nipponici, di un pool di navi gestite operativamente da d'Amico in una logica di joint venture che faccia condividere poi i risultati dei viaggi. "Aumentando la massa critica delle navi si crea da un lato la possibilità di avere una presenza più forte sui vari mercati, dall'altro di rendere un servizio migliore ai clienti evitando periodi di indisponibilità di navi a fronte di eventuali richieste - spiega Cesare d'Amico - Inoltre è una soluzione che permette ai giapponesi di poter usufruire del nostro know how commerciale e del nostro network globale per migliorare il loro impiego di navi, specie in momenti come questo in cui il mercato può essere molto volatile". Il pool conta su una base preliminare di 25 unità e l'obiettivo è di portarlo intorno a una quarantina di navi, una volta che si manifesterà l'efficacia del progetto inducendo altri operatori ad aderire, oltre ai tre armatori giapponesi che già hanno manifestato la loro disponibilità.

Quanto alle dinamiche attuali del mercato, il rallentamento macroeconomico globale ha provocato nel secondo semestre 2014 un eccesso di offerta rispetto alla domanda e le prospettive di ripresa dovrebbero cominciare a consolidarsi non prima della seconda metà di quest'anno. In proposito, il direttore generale di Sanoyas Shipbuilding, Takashi Ueda, appare piuttosto perplesso sulla decisione di alcuni concorrenti giapponesi di investire in nuova capacità: "Noi non lo faremo: il mercato resta complesso e difficile, anche se l'industria cantieristica giapponese si è ripresa rispetto alla situazione critica di qualche anno fa". Un rilancio favorito dallo yen debole, ammette Tatsuo Yasunaga, che in aprile diventerà il nuovo numero uno del colosso del trading Mitsui, il quale ha fatto da intermediario e garante alla nascita della "Cielo d'Italia". "E' l'ultima occasione per me di assistere al varo di una nave: da Ceo non potrò farlo - ha detto a Cesare e Paolo d'Amico. Ma vi assicuro che anche da Ceo non mancherò di prestare molta attenzione al settore marittimo". L'ascesa di Yasunaga a capo supremo di Mitsui è di per sé il segno di un Giappone che cambia, visto che ha "sorpasato" oltre una trentina di altri top manager più anziani di lui: ultrasessantenni prenderanno ordini da un 54enne! Ed è un segnale di apertura - sistemica oltre che settoriale - il fatto che armatori giapponesi si mettano in joint venture con una società straniera come d'Amico, alla quale lasciare in sostanza la gestione operativa.